



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 DEL 20/08/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE SPERIMENTALE 2015-2017. APPROVAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

L'anno **2015** addì **20** del mese di **Agosto**, alle ore **20.45** in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. PASQUALOTTO Stefano con avviso in data 05/08/2015 prot. n. 31354, in **Seduta Ordinaria** pubblica di Prima Convocazione.

Sono presenti il Sig. Sindaco e Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	PASQUALOTTO Stefano	P	GUIDOLIN Stefania
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	PAVIN Mary	P	BERGAMIN Claudio
P	AZZOLIN Maria Grazia	P	SARTORETTO Sebastiano
P	ANTONELLO Beppino	P	ZORZI Giovanni
P	BARACIOLLI Fabrizio	P	BELTRAME Andrea
P	PERON Elisabetta	AG	FALESCHINI Sandro
P	FRACCARO Chiara	AG	BELTRAMELLO Claudio
P	BRUGNERA Giancarlo	P	STRADIOTTO Stefano
AG	SOLIGO Moira	P	MILANI Tiziana
P	ZANELLATO Matteo	P	BAMBACE Andrea
P	MARCON Edda	P	FISCON Gianni

Gli Assessori sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GIOVINE Gianfranco		
AG	FILIPPETTO Roberto	P	GALANTE Marica
P	DIDONE' Gianluca	P	LIZZA Mariagrazia
P	PIVA Sandra	P	PIVOTTI Franco

Partecipa il **Segretario Generale** del Comune **BATTAGLIA dott. Agostino**.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. **PASQUALOTTO Stefano** il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE SPERIMENTALE 2015-2017. APPROVAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione dell'Assessore al Bilancio prof. Franco Pivotti e gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione come da verbale allegato;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Castelfranco Veneto non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- Comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.
- Comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.
- Comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione Previsionale Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanzia pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "*di cui FPV*", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATO il punto 9.7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come integrato dal decreto MEF del 20 maggio

2015, in base al quale *“Nel primo esercizio di applicazione della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, il prospetto del risultato di amministrazione presunto è sostituito dal prospetto di cui all'allegato n. 5/2 al presente decreto unitamente al prospetto del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 allegato al rendiconto 2014”*;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, non ultimi quelli rilevanti disposti con la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione 2015 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

CONSIDERATO che restano severi i limiti imposti dal patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017, che continuano a comportare la difficoltà di autorizzare spese anche disponendo di fondi propri.

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 161 del 16/07/2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
GC	168	27/07/2015	Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2015
GC	169	27/07/2015	Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2015.
GC	170	27/07/2015	Determinazione aliquote IMU per l'anno 2015 - proposta per il Consiglio Comunale
GC	171	27/07/2015	Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015 - proposta per il Consiglio Comunale

GC	172	27/07/2015	Determinazione per l'anno 2015 delle tariffe dei servizi comunali esclusi dal D.M. 31/12/1983.
GC	173	27/07/2015	Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015
GC	175	27/07/2015	Tariffe servizi e concessioni cimiteriali anno 2015.

DATO ATTO CHE in base alle esigenze di bilancio in relazione alla programmazione finanziaria per l'anno in corso si intendono prorogate, ai sensi dell'articolo comma 169 della legge n. 296 del 27/12/2006, le delibere del Consiglio Comunale n. 55 del 25/07/2014 ad oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014" e n. 56 del 25/07/2014 ad oggetto "Determinazione aliquote IMU (Imposta Municipale propria) per l'anno 2014";

DATO ATTO CHE con delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 23/07/2015 ad oggetto "Determinazione aliquote TASI per l'anno 2015" sono state approvate le nuove aliquote per l'anno in corso;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2015" - deliberazione Giunta Comunale n. 174 del 27/07/2015;
- "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione" - come da deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;
- "Piano triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e piano annuale delle assunzioni 2015 - deliberazione Giunta Comunale n. 39 del 19/02/2015;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2015;
- "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008" - deliberazione Giunta Comunale n. 69 del 19/03/2015;
- "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008" - deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;
- "Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2015 - art. 172 D.Lgs. 267/2000." - deliberazione Giunta Comunale n. 173 del 27/07/2015 e di Consiglio Comunale in data odierna;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

EVIDENZIATO che gli obiettivi programmatici di competenza mista per il triennio 2015/2017 risultano essere pari a:

	2015	2016	2017
Obiettivo (agli importi indicati si detrae il FCDE)	€ 1.068.974,00	€ 1.149.447,00	€ 1.149.447,00

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale;

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

PRESO ATTO che è stato allegato il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2015 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati approvati i regolamenti inerenti i tributi comunali:

- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti TARI, IMU e TASI:
Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 54 del 25/07/14;
- Regolamento per l'imposta/canone sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni :
Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 18/07/95 e s.m.i;
- Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico e l'applicazione della relativa Tassa (TOSAP) / canone (C.O.S.A.P.):
Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 24/05/94 e s.m.i;
- Regolamento generale delle entrate comunali:
Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 177 del 21/12/98 e s.m.i;
- Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF:
Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 20/03/07 e s.m.i;

VISTA la deliberazione consiliare n. 52 del 20/05/2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

VISTI i bilanci delle società partecipate dall'Ente relativi all'esercizio 2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 176 del 27/07/2015, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio annuale 2015 e di Bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la Relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati;

ESAMINATA la Relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017, ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;

DATO ATTO:

CHE il collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere del 29/07/2015);

CHE il deposito e la consegna degli schemi di bilancio di previsione 2015 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 0030675 del 30/07/2015, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

CHE gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare per gli atti di programmazione finanziaria nella seduta del 17/08/2015;

CHE il Dirigente del servizio personale ha certificato il rispetto dei vincoli di spesa del personale anno 2014-2015, con lettera del 6.8.2015, prot. 31059;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio annuale 2015, del Bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e dello Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati;

SENTITE le seguenti dichiarazioni di voto:

CONS. MILANI

Grazie Presidente. Dunque io e insieme a me il Consigliere comunale Stefano Stradiotto ci asterremo, come già anticipato all'inizio del Consiglio, alla votazione di bilancio di previsione 2015, perché sostanzialmente, come tutti abbiamo più volte ribadito, si tratta di una presa d'atto di spese già sostenute e si viene a votare ormai a fine agosto.

Nel bilancio di quest'anno l'unica cosa che spicca aimè in maniera negativa è l'applicazione della Tasi alle attività produttive, non solo per il corrente anno, ma come leggo anche per la relazione previsionale e programmatica anche per il 2016 e 2017, dove si pensa di portare la Tasi addirittura al 2 per mille, diversamente da quanto sbandierato in campagna elettorale.

Per il resto, si tratta di una relazione che è semplicemente il copia e incolla dei precedenti anni. Io ho fatto riferimento prima soltanto al referato delle attività produttive e del commercio, ma in realtà avrei potuto leggere qualsiasi altra pagina e è veramente il copia e incolla, a partire dallo sport, dai Servizi sociali, di tutto il pregresso. Nel mio voto di astensione c'è l'auspicio che, anche in base a quella che è la nuova normativa e quindi l'obbligo di presentare questo nuovo documento programmatico entro ottobre, si possa ridisegnare un bilancio che non sia il copia e incolla, ma che possa corrispondere effettivamente alla fotografia e ai desideri che si hanno per la nostra Città.

Volevo anche chiedere un impegno da questo punto di vista del Sindaco, dal momento che nella sua introduzione alla relazione previsionale leggo che il bilancio del corrente anno sarà di transizione, con l'impegno a procedere subito alla stesura del bilancio per l'esercizio 2016 e poi in Commissione bilancio l'Ass. Pivotti ha fatto presente che questo è un intento politico, ma sostenuto da un obbligo di legge. Io mi auguro invece che, se ci fosse una proroga come succede praticamente sempre in Italia, per cui si dice che il Dup non deve più essere presentato entro il 31 ottobre, ma più avanti, ci sia invece un impegno politico a presentare il bilancio 2016 entro la fine dell'anno. Questo perché? Perché si potrà veramente leggere un bilancio di previsione, che sia un bilancio di previsione, che sia fortemente legato alle linee programmatiche che verranno espone e dovranno essere espone entro i 120 giorni come impegno, e in modo che quando andremo a leggere il consuntivo sarà effettivamente un consuntivo.

Riguardo agli impegni presi, ho trovato soddisfazione nella risposta alla risoluzione che avevamo votato in Consiglio, anche perché riguarda il quartiere Verdi che è il quartiere dove sono nata e cresciuta, però volevo ribadire anche un altro impegno che era stato preso nella passata Amministrazione relativo alla mozione votata

all'unanimità contro il gioco d'azzardo, anche perché lì c'era un impegno preciso per svolgere una serie di funzioni di carattere sociale sicuramente importante, ma anche c'era un impegno di carattere economico, legato alla possibilità che la Giunta si impegnasse a utilizzare la leva fiscale e quindi a aumentare l'Imu o la Tari e, invece, diminuirla per favorire quelle attività virtuose che non hanno le slot machines. Quindi questo era un impegno che era stato preso all'unanimità, di cui non c'è traccia in questo bilancio, nel mio voto di astensione c'è l'auspicio che possa essere preso in considerazione nella stesura del prossimo bilancio.

L'auspicio è proprio quello: che il bilancio di previsione dovrebbe rappresentare ciò che una amministrazione prevede per la crescita e il futuro del paese e non ridursi solo a meri aspetti economici contabili, che ormai è il ruolo a cui, che lo Stato centrale ha affidato ai comuni.

CONS. BERGAMIN

Sì, a nome del gruppo di Forza Italia diamo il voto favorevole al bilancio, tenendo conto anche della discussione che c'è stata sia in tema delle case popolari che del bilancio stesso, tenendo conto appunto della difficoltà che il nostro Comune, come tanti altri comuni, oggi soffrono.

Vorrei anche precisare qual è il quadro generale anche dello stato, brevemente, in cui operiamo oggi e cioè quello di un taglio, da parte del Governo centrale, di 800 mila Euro, Euro più Euro meno, dal Governo centrale al Comune, in un contesto che vede nei primi 6 mesi dell'anno lo Stato che fa un ragionamento quantomeno bizzarro. È stato, infatti, sbandierato recentemente l'aumento delle entrate fiscali, nei primi 6 mesi dell'anno, che sono passate circa a 207 miliardi, circa 208 miliardi, rispetto ai 206 dei 6 mesi del 2014. Quello che però non è stato detto che le uscite dello Stato centrale sono state pari a 258 miliardi e mezzo, a fronte dei 240 miliardi e mezzo dell'anno precedente nello stesso periodo, con un aumento quindi delle uscite del 7,42%.

Se poi andiamo a analizzare meglio anche le uscite, sappiamo che ci sono uscite correnti e uscite in conto capitale, le uscite in conto capitale dopo le tante sbandierate idee keynesiane, che in questo Paese servono gli investimenti pubblici per fare ripartire la ripresa economica, sono calati del 10%, cioè sono passati da 21 miliardi e mezzo a 19 miliardi, con dall'altro lato un aumento di 20 miliardi della spesa corrente. Allora io mi domando, dato che keynesiano non sono, dove vogliamo andare in questo Paese, dove sono i soldi che Castelfranco, che il Veneto manda a Roma e che costantemente, anno dopo anno, vediamo ridurre presso i nostri territori. Ecco a me dispiace molto che ci sia stata questa dolorosa introduzione della Tasi sulle attività produttive, da cittadino privato, se avessi una partita Iva in centro a Castelfranco, probabilmente mi sarei anche arrabbiato... **(intervento fuori microfono)** anche in periferia certo, ovviamente! Però siamo amministratori e abbiamo anche la responsabilità di consegnare a Castelfranco un bilancio che sia, un bilancio che sia in pareggio e che appunto quadri i conti.

Da amministratore, quindi, c'è questo senso di responsabilità che noi portiamo avanti, confidando comunque nella volontà, da parte nostra, di trovare le soluzioni possibili per contenere ulteriormente, sperando, la spesa, anche lavorando assiduamente in Commissione bilancio, per riportare a una situazione anche di normalità questa cosa, tanto che tra l'altro dagli annunci del Capo del Governo non sappiamo cosa ci sarà il prossimo anno come imposizione tributaria locale, dato che ogni anno sembra che venga fuori una novità, quindi viviamo anche questa responsabilità con estrema incertezza e francamente mi sembra di votare questo bilancio con un certo peso sullo stomaco, perché pensando a tutto quello che noi

mandiamo a Roma e che Roma costantemente non torna indietro, fa male e ovviamente auspicherei, il mio desiderio è quello che ci fosse una situazione decisamente migliore da questo punto di vista.

Diciamo che, possiamo dire che paghiamo colpe che non sono nostre.

CONS. FISCON

Sì, annuncio il mio voto contrario per le motivazioni che ho detto all'inizio. Un documento programmatico era necessario, probabilmente farlo entro oggi, come ha ricordato prima il Sindaco, era, è sicuramente una formalità, ma forse era sufficiente comunicare al Prefetto la convocazione e non credo che, comunque insomma sappiamo che non si sarebbero alzati gli F35 da Roma a bombardarci se avessimo approvato tra 15 giorni, avendo avuto così il tempo di presentare un documento programmatico.

Prendo atto che il Sindaco ha indicato ai propri Assessori di fare un'analisi e non un mero comunicato di numeri, ma insomma quello mi aspettavo da un bilancio, per quanto neofita comunque bilanci ne ho approvati. Niente, quindi per quanto mi riguarda annuncio il mio voto contrario.

CONS. SARTORETTO

L'intervento è necessario perché... questi giovanotti, Sindaco! Cosa vuoi? Hanno entusiasmo, ma... **(intervento fuori microfono)** hanno entusiasmo, ma probabilmente manca qualcos'altro, oltre l'entusiasmo. E allora fa semplicemente sorridere, e lo dico così in chiusura di seduta, fanno sorridere le dichiarazioni del Capogruppo di Forza Italia, perché dopo avere taciuto su tutto quello che interessa al Comune di Castelfranco, non so per quale ragione, forse spinto da grandi idee sul futuro, si è imbarcato a fare un ragionamento sulla politica nazionale, ma forse l'età non gli fa ricordare che il patto di stabilità, nella normativa italiana, l'ha introdotto il suo partito quando era al Governo. E forse non si ricorda neanche che il suo partito, con un Presidente del Consiglio che si chiamava, si chiama Silvio Berlusconi, ha governato questa Italia per 20 anni e ci ha ridotto nelle condizioni in cui siamo. Voi della Lega naturalmente una mano, in maniera alterna, gliela avete data!

E adesso questo signore Capogruppo di Forza Italia ci viene a dire che chi è, nell'ultimo anno, Presidente del Consiglio avrebbe fatto degli interventi in cui non si capisce bene dove sta portando il Paese. Mah credo che sì, è lecito tutto, perché non si risponde di quello che si dice, mi dispiace che non ci sia tanta gente in Consiglio Comunale, perché credo che il livello delle dichiarazioni che vengono fatte sarebbe bene, ecco perché Pivotti la pretendiamo la webcam! Ecco, sarebbe bene che fossero diffuse quanto più possibile alla Città... **(intervento fuori microfono)** sì guarda, non avrei problemi, lo sai bene, anche se fosse puntata sempre su di me!

Ripeto: sconcerta questa impostazione, io mi ero riservato anche di non fare la dichiarazione di voto sul bilancio, perché avevo parlato prima e credo che si capisse benissimo che cosa intendevamo fare, ma visto che un Capogruppo di maggioranza fa una dichiarazione di questo genere, che non c'entra assolutamente niente - il Presidente del Consiglio avrebbe dovuto richiamarlo - con la dichiarazione di voto, perché la dichiarazione di voto va motivata sul perché sì o no al voto e non scomodando i massimi sistemi, che si potevano scomodare prima durante la discussione, sono intervenuto per dire che sono ancora più convinto del nostro no a questo bilancio, soprattutto se i paladini del sì sono Consiglieri come il Capogruppo di Forza Italia!

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente Responsabile dei Servizi Finanziari;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti	n. 22
Di cui con diritto di voto	n. 22
Votanti	n. 19
Astenuti	n. 3 (Milani T., Bambace A., Stradiotto S.)
Maggioranza richiesta	n. 10
Voti favorevoli	n. 15
Voti contrari	n. 4 (Sartoretto S., Beltrame A., Zorzi G., Fiscon G.)

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Bilancio annuale 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.844.723,91	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.754.337,47
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.218.690,37	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	10.728.440,73
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.211.474,09		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.464.640,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.769.645,79
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.740.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.740.000,00
Totale	33.479.528,37	Totale	40.992.423,99
Avanzo amministrazione 2014 presunto + FPV in entrata	7.512.895,62	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	40.992.423,99	Totale complessivo spese	40.992.423,99

2) **DI APPROVARE** il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio triennale 2015-17 così come risultante dai seguenti atti:

Rif	Descrizione documento
A	Bilancio di previsione annuale 2015 - Schema DPR 194/1996
B	Bilancio di previsione pluriennale 2015-2016-2017 - Schema DPR 194/1996
G	Bilancio di previsione finanziario 2015-2016-2017 - Schema D.Lgs. 118/2011 (G1) e nota integrativa (G2)
C	Relazione previsionale e programmatica 2015/2016/2017
N	Parere Organo di Revisione del 29/07/2015

D	Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (art. 31 comma 18 L. 183/2011)
F	Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
E	Elenco siti internet di pubblicazione del rendiconto dell'ente e dei bilanci degli enti del gruppo Amministrazione Pubblica
H	Piano delle Opere Pubbliche e degli Investimenti
L	Prospetto incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza ad esperti esterni
O	Spese di personale - anno 2015

3) DI DARE ATTO che nelle predetta documentazione è riportato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

4) DI DARE ATTO che nella predetta documentazione è riportato l'elenco siti internet di pubblicazione del rendiconto dell'ente e dei bilanci degli enti del gruppo Amministrazione Pubblica;

5) DI RINVIARE, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

6) DI DARE ATTO, che, nella predisposizione del bilancio per l'esercizio 2015 sono stati rispettati i principi del bilancio indicati dall'articolo 162 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Successivamente, visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

a seguito di separata votazione resa per alzata di mano,

Presenti	n. 22
Di cui con diritto di voto	n. 22
Votanti	n. 19
Astenuti	n. 3 (Milani T., Bambace A., Stradiotto S.)
Maggioranza richiesta	n. 13
Voti favorevoli	n. 15
Voti contrari	n. 4 (Sartoretto S., Beltrame A., Zorzi G., Fiscon G.)

Il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

ATTI RICHIAMATI E/O APPROVATI CON LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

Rif	Descrizione documento			
A	Bilancio di previsione annuale 2015 - Schema DPR 194/1996			
B	Bilancio di previsione pluriennale 2015-2016-2017 - Schema DPR 194/1996			
G	Bilancio di previsione finanziario 2015-2016-2017 - Schema D.Lgs. 118/2011 (G1) e nota integrativa (G2)			
C	Relazione previsionale e programmatica 2015/2016/2017			
N	Parere Organo di Revisione del 29/07/2015			
D	Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (art. 31 comma 18 L. 183/2011)			
F	Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;			
E	Elenco siti internet di pubblicazione del rendiconto dell'ente e dei bilanci degli enti del gruppo Amministrazione Pubblica			
H	Piano delle Opere Pubbliche e degli Investimenti			
L	Prospetto incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza ad esperti esterni			
O	Spese di personale - anno 2015			
M	G.C.	168	27/07/2015	Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2015
	G.C.	169	27/07/2015	Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2015.
	G.C.	170	27/07/2015	Determinazione aliquote IMU per l'anno 2015 - proposta per il Consiglio Comunale
	G.C.	171	27/07/2015	Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015 - proposta per il Consiglio Comunale
	G.C.	172	27/07/2015	Determinazione per l'anno 2015 delle tariffe dei servizi comunali esclusi dal D.M. 31/12/1983.
	G.C.	175	27/07/2015	Tariffe servizi e concessioni cimiteriali anno 2015.
	G.C.	176	27/07/2015	Approvazione schema di bilancio annuale 2015, bilancio pluriennale 2015-2017 e relazione previsionale e programmatica
	G.C.	69	19/03/2015	Approvazione piano triennale 2015-2016-2017 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 1, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008
	G.C.	174	27/07/2015	Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.D.S. relative all'anno 2015
	G.C.	173.	27/07/2015	Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2015 - art. 172 D.Lgs. 267/2000
	C.C.		20/8/2015	Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/72, n. 865/71 e n.

				457/78
	G.C.	39	19/02/2015	Programma triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e Piano annuale delle assunzioni 2015
I	C.C.		20/8/2015	Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2015-2016-2017 ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008.
	C.C.	93	23/07/2015	Determinazione per l'anno 2015 delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) componente dell'imposta unica comunale (IUC)

La discussione è stata registrata e sarà verbalizzata a parte.

La seduta viene chiusa alle ore 1,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to PASQUALOTTO Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to BATTAGLIA dott. Agostino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 04/09/2015 al 19/09/2015.

Castelfranco Veneto, 04/09/2015

IL RESPONSABILE della PUBBLICAZIONE
f.to BATTAGLIA dott. Agostino